

---

## ISTITUTO COMPRENSIVO “ A. BACCARINI” RUSSI (RA)

Curricoli: Traguardi di Sviluppo delle Competenze

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE D.M. n.254 / 2012 I  
INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE (DOCUMENTO  
C.S.N. 22/02/2018)



Scuola dell'Infanzia “ Aquilone”

Via Montessori, 10

Godo - Russi ( Ravenna)

Documento redatto e definito nell'Anno Scolastico 2021/2022

**LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA**

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza"; vien posto l'accento soprattutto sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità ( Raccomandazione del Parlamento Europeo e del consiglio dell'UE , agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile) .

**Identità** intesa come vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio IO , star bene, essere rassicurati nella varietà del proprio fare, sentire e agire, imparare a riconoscersi ed essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile nei diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un luogo/territorio etc.

**Autonomia** intesa come capacità di prendersi cura di se stessi imparando a fidarsi degli altri , saper chiedere aiuto , operare scelte e assumere comportamenti consapevoli.

**Competenze** intese come giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione , l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere attraverso simulazioni e gioco di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**Cittadinanza** intesa come l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Le Indicazioni nazionali fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle bambine e dei bambini per ciascuno dei cinque “campi di esperienza” sui quali si basano le attività educative e didattiche della scuola dell’infanzia :

- *Il sé e l’altro*
- *Il corpo e il movimento*
- *Immagini, suoni e colori*
- *I discorsi e le parole*
- *La conoscenza del mondo*

Ogni campo di esperienza offre oggetti, situazioni, immagini, linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura capaci di stimolare e accompagnare gli apprendimenti dei bambini, rendendoli via via più sicuri.

- Ma cosa si intende, praticamente, con l'espressione **campo di esperienza**?

Anzitutto uno spazio circoscritto dell’esperienza culturale umana, un campo di esperienza è quindi il vissuto del bambino nelle manifestazioni comportamentali, comunicative, relazionali, il suo modo di approcciare le situazioni, ma al tempo stesso è anche il vissuto dell’insegnante e il contesto entro cui si svolgono le esperienze, E’ un concetto dinamico in cui tutte le parti coinvolte ( bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente arricchendosi ed evolvendosi. Così come le discipline anche i campi di esperienza non possono essere isolati, sganciati uno dall'altro; ciò premesso dobbiamo tener presente che ogni volta che si progetta un'attività, che deriva necessariamente dai bisogni dei bambini e dalle loro potenzialità, può verificarsi che un campo sia predominante e qualche altro trasversale, in virtù del fatto che ciò che ci circonda è un insieme dinamico di elementi interagenti.

**I CINQUE CAMPI DI ESPERIENZA:**

1. **Il sé e l'altro** è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza unanimemente valida.
2. **Il corpo e il movimento** è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, “inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.
3. **Immagini, suoni, colori** è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo- visiva, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.
4. **I discorsi e le parole** è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione..
5. **La conoscenza del mondo** infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, scoperta e prima sistematizzazione delle conoscenze sul mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine “alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà” (Miur, 2012).

## RIASSUMENDO...



- Perché le competenze?

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo , nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche, costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. In questo senso la comunità scolastica è chiamata ad assumere e a contestualizzare tenendo conto dei bisogni di sviluppo degli alunni, delle aspettative della società, delle risorse disponibili all'interno delle scuole e nel territorio ed è orientata allo sviluppo delle competenze.

Vige un consenso abbastanza diffuso circa una valorizzazione metodica e strutturata del concetto di competenza nel contesto dei processi educativi scolastici e formativi sin dalla Scuola dell'Infanzia .

Ciò che conta maggiormente è la capacità di creare e usare conoscenze in maniera efficace e intelligente, su basi in costante evoluzione in quanto la conoscenza non è più sufficiente.

Le indicazioni nazionali per il curricolo prevedono, fin dalla scuola dell'infanzia, un percorso formativo unitario e graduale che, in modo progressivo, conduca il bambino all'acquisizione di abilità (prima) e di competenze (poi).

- Le Competenze intese come...

Acquisire competenze nella Scuola dell'Infanzia significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto con i pari; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, essere in grado di descrivere, raccontare; rappresentare su diversi piani espressivi e con diversi linguaggi le proprie azioni; significa, in ultima analisi, usare l'immaginazione con simulazioni e giochi di ruolo.

- I traguardi di sviluppo delle competenze che cosa rappresentano?

1. **Riferimenti** ineludibili per l'azione didattica in quanto rappresentano dei riferimenti per gli insegnanti, indicano le piste culturali e didattiche maggiormente percorribili e aiutano, altresì, ad indirizzare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale dell'alunno .

2. **Criteri per la valutazione** delle competenze:

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi costituiscono i criteri stessi per la valutazione delle competenze attese alla fine di ogni anno scolastico ( inteso soprattutto in termini di età anagrafica) e al termine del ciclo triennale di frequenza in prospettiva del passaggio del bambino alla Scuola Primaria, relativamente ai cinque Campi di Esperienza.

3. Sono **prescrittivi** per la scuola che può scegliere le modalità di sviluppo delle attività didattiche ritenute più idonee che ha la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli alunni che la frequentano il miglior conseguimento dei risultati.

- **Sviluppare competenze ... ma come?**

- 1- Favorendo la comunicazione nella madrelingua per esprimere ed interpretare i concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale interagendo adeguatamente e creativamente sul piano linguistico in differenti contesti culturali e sociali.
- 2- Sviluppando le competenze logico-matematiche di base per sviluppare ed applicare il pensiero matematico alla soluzione di una serie di problemi in situazioni di vita quotidiana tenendo conto degli aspetti dei processi, delle attività , delle conoscenze e delle metodologie applicate
- 3- Imparando ad imparare , organizzando il proprio apprendimento a livello individuale e in gruppo a seconda delle necessità
- 4- Acquisendo pratiche sociali e civiche di tipo personale, interpersonale e interculturale per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale dove l' utilizzo di codici di comportamento e di maniere adeguate , in base ai diversi contesti ed ambienti , dotano degli strumenti fondamentali ad una partecipazione attiva e democratica.
- 5- Sviluppando la capacità di senso di iniziativa che permette di tradurre le idee in azioni , utilizzando creatività ed imparando a fruire delle opportunità e degli strumenti offerti dal contesto in cui si opera.
- 6- Prendendo consapevolezza dell'importanza dell'espressione extra-verbale come la musica , l'arte in generale, che favoriscono l'esternazione dei propri stati d'animo e sentimenti.

## **L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO (spazi e tempi)**

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento si realizza attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. **L'organizzazione di spazi e tempi diventano pertanto elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e sono stati quindi oggetto di esplicita progettazione e verifica.**

## APPROCCI METODOLOGICI E STRATEGIE

La Scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti, infatti riconoscendo la centralità dei bambini essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso della loro età, dei loro tempi di apprendimento e della loro unicità. Ne deriva che la scuola sia:

- un luogo per incontrarsi
- un luogo per riconoscersi
- un luogo per comunicare
- un luogo per scoprire
- un luogo per crescere ed imparare

Pertanto l'approccio metodologico concordato, in modo unitario da noi insegnanti, per operare nella scuola dell'infanzia in modo consapevole, incisivo e **verificabile** si fonda su alcuni elementi per noi fondamentali:

- **La progettazione**, l'organizzazione e la valorizzazione degli spazi e dei materiali in quanto il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze .  
Ogni contesto di gioco, di relazione, di emozione e di apprendimento va ideato e realizzato con consapevolezza in modo da favorire il benessere del bambino, le sue relazioni, le sue scoperte, le sue conoscenze, così da garantire la continuità dei rapporti tra coetanei ed adulti facilitando i processi di identificazione.
- **La valorizzazione della vita di relazione**  
La dimensione affettiva è essenziale nei processi di crescita: l'affetto, il rispetto, la serenità, l'allegria, lo scambio, l'ascolto, l'aiuto sono componenti essenziali per diventare dei buoni adulti e dei cittadini del mondo.
- **La valorizzazione del gioco** quale risorsa privilegiata di apprendimento e relazioni, il gioco, nelle dimensioni simbolico, strutturato e cognitivo, è uno strumento per lo sviluppo del bambino, attraverso il quale egli sperimenta, esprime la sua creatività, acquisisce le prime regole sociali e morali, regola le sue emozioni e, attraverso il rapporto con gli altri bambini, manifesta bisogni, desideri e sentimenti.
- **La progettazione aperta e flessibile** che predisporre in modo logico e coerente una programmazione educativa permette al bambino di elaborare il suo processo di crescita; essa deve partire dal bambino e rispettare la sua soggettività disponendo una serie di interventi funzionali e individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

- **La ricerca/azione e l'esplorazione libera** sono indispensabili in quanto favoriscono la curiosità, la costruzione, la verifica delle ipotesi e la formazione di abilità di tipo scientifico.
- **Il dialogo continuo** che risulta esser utile per un confronto, uno scambio, un arricchimento reciproco, per stimolare la discussione e valorizzare “il pensare con la propria testa” sviluppando il senso critico, per rendere il bambino sempre coprotagonista del suo crescere.
- **La mediazione didattica** che sviluppa nei bimbi le capacità metacognitive, cioè la capacità di impadronirsi delle abilità e delle attitudini idonee a facilitare gli apprendimenti continui che essi dovranno realizzare durante la loro vita, con un'educazione del pensiero sul piano del linguaggio, dell'apprendimento e della metodologia, cioè “imparare a pensare” ed “imparare ad apprendere”.
- **L'utilizzo del problem-solving** che induce il bambino a problematizzare la realtà per arrivare a nuove conoscenze, attraverso la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione dei problemi di partenza.
- **Il lavoro di gruppo e le attività laboratoriali** che consentono percorsi esplorativi dove si uniscono i saperi disciplinari a quelli di ricerca e di verifica, dove si imparano negoziazioni e dinamiche comunicative caratterizzate dalla disponibilità, dalla calma, dalla condivisione cognitiva ed emotiva.
- **Le rielaborazioni individuali** (schede strutturate, disegni, costruzioni, verbalizzazioni, relazioni scritte...), **e collettive** (cartelloni di codifica, tabelle, diagrammi, attività di simbolizzazione e modellizzazione...)
- **Le uscite, le gite** e le esperienze al di fuori della scuola che permettono che “il fuori” della scuola diventi palestra di vita e si conoscano le regole che sovrastano ad ogni ambiente.
- La proposta di **compiti significativi**
- **La valorizzazione** delle esperienze
- **Dare spazio** alla ricerca, all'apprendimento collaborativo, alla metacognizione
- **L'osservazione sistematica** dei bambini dove le insegnanti osservano le dinamiche, i comportamenti e le esigenze dei bambini al fine di riorganizzare, attraverso progetti, l'intervento educativo.
- **La documentazione del loro lavoro** che permette ai bimbi di conservare la memoria di esperienze vissute e di riflettere sul loro operato, sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo al fine di sviluppare la capacità di lettura della pratica educativa quotidiana.

## VALUTAZIONE (Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

Per quanto riguarda la valutazione, nella scuola dell'infanzia, il punto di riferimento culturale e pedagogico si trova nel testo delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo e il primo ciclo di istruzione (2012) che le assegna un significato formativo volto al miglioramento. Nel testo si legge, infatti che **“La valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”**.

Una valutazione di questa natura richiede un'osservazione attenta e sistematica capace di rilevare abilità, competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno 'affacciando'.

In questa prospettiva si colloca il senso della valutazione formativa che invita il docente a concentrarsi sul processo sentendosi responsabile delle proprie scelte educative e didattiche, acquisendo consapevolezza sia rispetto a ciò che ha funzionato, sia relativamente a ciò che si è dimostrato inadeguato.

**L'osservazione**, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere **formativo**, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa.

Nella prospettiva di un curriculum verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza strumenti di valutazione regolati su livelli descritti in una griglia condivisa dove si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Attraverso l'utilizzo di schede strutturate, rubriche, griglie di

osservazione in ingresso-intermedie- a conclusione di ogni anno scolastico, si valuteranno le competenze di ogni bambino e i processi di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati.

- Valutare in questo contesto vuol dire:
  - *Conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun bambino nelle diverse fasce di età per progettare percorsi e azioni da promuovere*
  - *Ricavare elementi di riflessione sul contesto in una prospettiva di flessibilità e continua regolazione dell'attività didattica*
  - *Privilegiare il percorso di apprendimento ( “ come ha appreso ”) tenendo conto dei ritmi e dello stile di apprendimento di ciascuno*

## **Criteri di valutazione**

Nel rispetto della normativa vigente, la valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e risulta coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Curricolo verticale di Istituto e con le eventuali individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.

Nel primo periodo di ogni anno scolastico, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

I criteri di valutazione fanno riferimento al percorso individuale dell'alunno e non a riferimenti standard né quantitativi né qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le specifiche ed individuali situazioni, essa è in linea con quella della sezione.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta lo strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita. Le insegnanti per i processi valutativi degli alunni fanno riferimento a diverse griglie/rubriche in base alle fasce d'età e ai campi di esperienza

Potremmo dunque racchiudere **i criteri adottati nella valutazione** nel seguente schema :

<b>IMPEGNO</b>	L' impegno se continuo, saltuario o costante durante le attività proposte, sarà tenuto sotto osservazione e registrazione.
<b>ARTECIPAZIONE</b>	La partecipazione se attiva, costruttiva, adeguata, non sempre adeguata, durante le varie attività proposte, sarà tenuta sotto osservazione e sarà registrata.
<b>AUTONOMIA</b>	L'autonomia nella gestione di sé e nello svolgimento del compito sarà rilevata grazie all'osservazione e registrata.
<b>RELAZIONALITÀ</b>	Riflessione, confronto, ascolto, discussione con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Espressione in modo consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.
<b>RESPONSABILITA'</b>	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA</b>	Il comportamento se corretto, consapevole, rispettoso degli altri e delle regole della convivenza sarà rilevato grazie all'osservazione.

### **Strumenti di valutazione**

- Osservazioni e verifiche iniziali, intermedie, finali comunque attente ai processi di apprendimento in itinere
- Documentazione dei “prodotti” dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...)
- Giochi e attività per osservazione individuale del bambino
- Uso di documentazione descrittiva
- Griglie individuali di osservazione
- Rubriche valutative
- Schede di passaggio all'ordine successivo di Scuola Primaria

## **I tempi di valutazione**

- Al momento dell'ingresso nella scuola dell'Infanzia per conoscere la situazione di partenza e all'inizio di ogni anno scolastico in relazione ai diversi processi cognitivi, affettivi e relazionali.
- Durante l'anno scolastico per consentire alle insegnanti di regolare e individualizzare le proposte educative e didattiche, i percorsi di apprendimento e per rilevare i punti di arrivo e gli esiti degli apprendimenti stessi.
- A conclusione di ogni anno scolastico in un'ottica di raccordo con la scuola Primaria e come bilancio finale di verifica degli esiti e dei percorsi educativi in relazione agli obiettivi indicati.

*Le insegnanti della scuola dell'infanzia redigono una scheda di rilevazione finale successivamente consegnata alle colleghe della scuola Primaria*

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

DAI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI		
Cinque anni:	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Aggiunge, toglie e determina le quantità</li> <li>● Riconosce e riproduce numeri e altri simboli</li> <li>● Familiarizza sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità</li> <li>● Conosce e identifica simboli convenzionali e non</li> <li>● Esplora, descrive e rappresenta lo spazio in 3D</li> <li>● Decodifica grafici e tabelle</li> <li>● Effettua misurazioni in modo arbitrario</li> <li>● Riconosce, analizza e rappresenta situazioni problematiche</li> <li>● Si orienta e utilizza strumenti concordati per orientarsi nello spazio</li> <li>● Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio</li> <li>● Osserva e riconosce gli elementi degli ambienti noti.</li> <li>● Osserva il mondo che lo circonda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare simboli per registrare (esempio: il tempo atmosferico)</li> <li>● Raggruppare oggetti secondo due criteri dati</li> <li>● Confrontare e ordinare grandezze fino a due elementi</li> <li>● Acquisire concetti topologici di base ( sopra-sotto, dentro -fuori, avanti-dietro)</li> <li>● Dare significato ad immagini e segni grafici attraverso gli elementi che li definiscono (esempio il tempo atmosferico)</li> <li>● Confrontare grandezze: più grande – più piccolo</li> <li>● Individuare strategie di risoluzione di situazioni problematiche.</li> <li>● Imparare a muoversi e ad orientarsi nello spazio effettuando e descrivendo verbalmente semplici percorsi</li> <li>● Esplorare l'aula e gli spazi comuni dell'edificio scolastico per acquisire una prima conoscenza della loro ubicazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare i sensi per scoprire la realtà circostante.</li> <li>● Individuare le parti principali di una pianta.</li> <li>● Individuare le caratteristiche principali di alcuni animali.</li> <li>● Distinguere i materiali e gli oggetti di uso comune.</li> <li>● Individuare le azioni che limitano lo spreco e assumere atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.</li> <li>● Osservare e descrivere le esperienze vissute</li> <li>● Porre domande pertinenti all'argomento trattato. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando i concetti topologici di base (sopra – sotto /dentro – fuori/ davanti -dietro)</li> <li>● Eseguire percorsi</li> <li>● Distinguere alcune forme geometriche: cerchio – quadrato – triangolo - rettangolo</li> <li>● Dare significato ad immagini e segni grafici attraverso gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Leggere i numeri naturali in cifra entro il 10</li> <li>● Usare il numero per contare, confrontare e ordinare.</li> <li>● Contare in senso progressivo e regressivo da 1 a 10</li> <li>● Raggruppare quantità in base da 1 a 10</li> <li>● Eseguire conteggi nella vita quotidiana ( le presenze – il tempo atmosferico, i giochi motori: fare 4 passi da...)</li> <li>● Distinguere il numero in base alla sua funzione : numero civico etc</li> <li>● Utilizzare simboli per registrare</li> <li>● Confronta insieme e utilizza termini “uguale”, “di più”, “di meno”</li> <li>● Leggere i numeri</li> <li>● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando i concetti topologici di base.</li> <li>● Eseguire percorsi nello spazio reale e nello fra gli oggetti, le persone, e i fenomeni ( relazioni logiche, spaziali e temporali)</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloca nel tempo fatti ed esperienze</li> <li>● Racconta e rappresenta graficamente storie ascoltate e vissute</li> <li>● Primi esperimenti scientifici:</li> <li>● Osserva, descrive, classifica</li> <li>● Atteggiamenti ecologici</li> <li>● Formula semplici ipotesi</li> </ul> <p><b>Quattro anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Distingue numeri da altri simboli</li> <li>● Le quantità: pochi/tanti – di più/ di meno</li> <li>● Conosce e identifica simboli convenzionali e non</li> <li>● Esplora lo spazio</li> <li>● Osserva e formula ipotesi</li> <li>● Effettua misurazioni in modo arbitrario</li> <li>● Riconosce, analizza e rappresenta situazioni problematiche</li> <li>● Osserva e riconosce gli elementi degli ambienti noti.</li> <li>● Osserva il mondo che lo circonda</li> <li>● Colloca nel tempo fatti ed esperienze</li> <li>● Racconta e rappresenta graficamente storie ascoltate e vissute</li> <li>● Primi esperimenti scientifici:</li> <li>● Osserva, descrive, classifica</li> <li>● Atteggiamenti ecologici</li> <li>● Formula semplici ipotesi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati agli elementi naturali</li> <li>● Osservare e individuare le trasformazioni naturali nel paesaggio, negli animali, nelle persone</li> <li>● Ordinare in successioni le azioni della giornata</li> <li>● Ordinare, massimo, tre sequenze illustrate relative a brevi storie con un massimo di tre sequenze</li> <li>● Ricostruire e riferire oralmente vicende personali o semplici storie</li> <li>● Usare i sensi per scoprire la realtà circostante.</li> <li>● Individuare le parti principali di una pianta.</li> <li>● Individuare le caratteristiche principali di alcuni animali.</li> <li>● Distinguere i materiali e gli oggetti di uso comune.</li> <li>● Individuare le azioni che limitano lo spreco e assumere atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.</li> <li>● Osservare e descrivere le esperienze vissute.</li> <li>● Porre domande pertinenti all'argomento trattato</li> <li>● Acquisire concetti topologici di base ( sopra-sotto, dentro -fuori, avanti-dietro)</li> </ul>	<p>elementi che li definiscono (esempio il tempo atmosferico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Confrontare grandezze: più grande – più piccolo</li> <li>● Compiere confronti diretti di grandezze (più alto di – più basso di..)</li> <li>● Individuare strategie di risoluzione di situazioni problematiche.</li> <li>● Intuire la relazione causa-effetto</li> <li>● Imparare a muoversi e ad orientarsi nello spazio effettuando e descrivendo verbalmente semplici percorsi</li> <li>● Esplorare l'aula e gli spazi comuni dell'edificio scolastico per acquisire una prima conoscenza della loro ubicazione.</li> <li>● Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati agli elementi naturali</li> <li>● Osservare e individuare le trasformazioni naturali nel paesaggio, negli animali, nelle persone</li> <li>● Ordinare in successioni le azioni della giornata</li> <li>● Nominare i giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni</li> <li>● Ordinare sequenze illustrate relative a brevi storie.</li> <li>● Mettere in relazione la causa e il suo effetto in semplici situazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando i concetti topologici di base</li> <li>● Eseguire percorsi nello spazio reale e grafico</li> <li>● Riconoscere nell'ambiente e denominare le principali figure geometriche</li> <li>● Eseguire tassellazioni piane</li> <li>● Stabilire la relazione esistente</li> <li>● Rappresentare con schematizzazioni elementari (diagrammi, schemi, tabelle), successioni spazio-temporali, relazioni e corrispondenze riferite a situazioni concrete.</li> <li>● Dare significato ad immagini e segni grafici attraverso gli elementi che li definiscono.</li> <li>● Ordinare grandezze.</li> <li>● Compiere confronti diretti di grandezze.</li> <li>● Organizzare informazioni in semplici diagrammi, grafici, tabelle</li> <li>● Risolvere semplici situazioni problematiche, utilizzando addizioni e sottrazioni, ricorrendo a disegni, parole e simboli.</li> <li>● Imparare a muoversi e ad orientarsi nello spazio effettuando semplici percorsi</li> <li>● Cogliere la relazione che intercorre tra lo spazio che si occupa e altri spazi più o meno distanti..</li> <li>● Riconoscere la posizione nello spazio di un oggetto e/o di una persona rispetto a se stessi.</li> </ul>
---	---	--	---

<p><b>Tre anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Distingue numeri da altri simboli</li> <li>● Le quantità: pochi/tanti – di più/ di meno</li> <li>● Conosce e identifica simboli convenzionali e non</li> <li>● Esplora lo spazio</li> <li>● Osserva e formula ipotesi</li> <li>● Effettua misurazioni in modo arbitrario</li> <li>● Riconosce, analizza e rappresenta situazioni problematiche</li> <li>● Si orienta nello spazio scolastico</li> <li>● Racconta e rappresenta graficamente storie ascoltate e vissute</li> <li>● Primi esperimenti scientifici:</li> <li>● Osserva, descrive, classifica</li> <li>● Atteggiamenti ecologici</li> <li>● Formula semplici ipotesi</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricostruire e riferire oralmente vicende personali o semplici storie</li> <li>● Ricostruire e riferire oralmente vicende personali o semplici storie ascoltate rispettando l'ordine cronologico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere la posizione di sé e degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di riferimento</li> <li>● Esplorare l'aula e gli spazi comuni dell'edificio scolastico per acquisire una prima conoscenza della loro ubicazione e dell'uso a cui sono destinati gli arredi.</li> <li>● Osservare ed analizzare spazi vissuti per coglierne i fondamentali elementi costitutivi e le relative funzioni.</li> <li>● Individuare le possibili modifiche che lo spazio vissuto può subire in rapporto ai propri bisogni</li> <li>● Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati agli elementi naturale</li> <li>● Osservare e individuare le trasformazioni naturali nel paesaggio, negli animali, nelle persone</li> <li>● Ordinare in successioni le azioni della giornata, di una storia</li> <li>● Ordinare correttamente i giorni della settimana</li> <li>● Nominare le stagioni, i mesi</li> <li>● Ordinare sequenze illustrate relative a brevi storie.</li> <li>● Riconoscere la successione ciclica in giorni, settimane, mesi e stagioni.</li> <li>● Distinguere la durata di semplici azioni.</li> <li>● Riconoscere la contemporaneità di azioni e situazioni.</li> <li>● Mettere in relazione la causa e il suo effetto in semplici situazioni</li> </ul>
---	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"><li>● Ricostruire e riferire oralmente vicende personali o semplici storie ascoltate rispettando l'ordine cronologico</li><li>● Usare i sensi per scoprire la realtà circostante.</li><li>● Distinguere gli esseri viventi dai non viventi.</li><li>● Osservare e confrontare oggetti inanimati ed esseri viventi,</li><li>● Identificare le parti che li costituiscono.</li><li>● Individuare le parti principali di una pianta.</li><li>● Individuare le caratteristiche principali di alcuni animali.</li><li>● Distinguere i materiali e gli oggetti di uso comune.</li><li>● Individuare le azioni che limitano lo spreco e assumere atteggiamenti di rispetto e tutela dell'ambiente.</li><li>● Osservare e descrivere le esperienze vissute.</li><li>● Porre domande pertinenti all'argomento trattato.</li></ul>
--	--	--	--

## PROPOSTE DI ATTIVITA' RELATIVE AL CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Attività ludiche con materiale strutturato e non.
- Attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione.
- Giochi di corrispondenza biunivoca.
- Canti, filastrocche, conte, poesie che facilitano l'apprendimento del codice e della sequenza numerica
- Giochi con figure geometriche.
- Osservazione ed esplorazione dell'ambiente per individuare decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche.
- Registrazione della frequenza di eventi.
- Mettere sulla linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata.
- Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative, eventi, incarichi, ecc.
- Costruire un calendario annuale collocando i mesi che si alternano, le date, i giorni, le stagioni.
- Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi e nelle persone) portando i reperti per un confronto.
- Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implicino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc.
- Approcciarsi alle prime forme poetiche con l'intento di affinare la memoria e acquisire un bagaglio linguistico più evoluto.

## IMMAGINI,SUONI E COLORI

<b>DAI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>		
	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<p style="color: #C85130;"><b>Cinque – quattro anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre messaggi attraverso l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi</li> <li>● Produrre messaggi attraverso l'espressione corporea e vocale</li> <li>● Affinare la motricità fine</li> <li>● Leggere e comprendere immagini di diverso tipo (approccio all'arte)</li> <li>● Riconoscere e produrre eventi sonori semplici</li> <li>● Utilizza il corpo ,la voce, gli oggetti per riprodurre eventi sonori</li> <li>● Codificare eventi sonori secondo segni grafici non convenzionali ( linee, puntini, puntoni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Distinguere ed usare i colori</li> <li>● Saper rappresentare la figura umana rispettando lo schema corporeo</li> <li>● Utilizzare il corpo – la voce – la mimica per rappresentare una storia</li> <li>● Interpretare ruoli</li> <li>● Saper utilizzare strumenti per disegnare e colorare (matita, pastelli, pennarelli, tempere...</li> <li>● Esplorare immagini, forme, oggetti dell'ambiente utilizzando i cinque sensi.</li> <li>● Saper identificare gli elementi che compongono un' immagine (colori, forme)</li> <li>● Partecipare attivamente a canti di gruppo</li> <li>● Giocare con il timbro della voce ( espressività)</li> <li>● Saper imitare, riprodurre e discriminare suoni e rumori di un ambiente utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rappresentare in modo personale il contenuto di un'esperienza.</li> <li>● Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti</li> <li>● Riconoscere e riprodurre forme diverse presenti nell'ambiente e in un' immagine grafica.</li> <li>● Giocare con le forme e i colori per creare nuove composizioni ed immagini.</li> <li>● Utilizzare colori e/o forme per realizzare ritmi.</li> <li>● Saper rappresentare la figura umana rispettando lo schema corporeo</li> <li>● Utilizzare il corpo – la voce – la mimica per rappresentare una storia</li> <li>● Interpretare ruoli</li> <li>● Seguire con interesse spettacoli di vario tipo</li> <li>● Saper utilizzare strumenti per disegnare e colorare (matita,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rappresentare in modo personale il contenuto di un'esperienza.</li> <li>● Distinguere e usare i colori.</li> <li>● Usare i colori primari per ricavare i colori secondari.</li> <li>● Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti.</li> <li>● Riconoscere e riprodurre forme diverse presenti nell'ambiente e in un' immagine grafica.</li> <li>● Giocare con le forme e i colori per creare nuove composizioni ed immagini.</li> <li>● Utilizzare colori e/o forme per realizzare ritmi.</li> <li>● Osservare e riprodurre oggetti o immagini in modo originale e creativo</li> <li>● Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione grafica: le relazioni spaziali, le dimensioni orizzontale e verticale ed il rapporto figura- sfondo.</li> <li>● Utilizzare nel disegno la linea d'orizzonte</li> <li>● Saper rappresentare la figura umana rispettando lo schema corporeo.</li> </ul>

<p><b>Tre anni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre messaggi attraverso l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi</li> <li>● Produrre messaggi attraverso l'espressione corporea e vocali</li> </ul>		<p>pastelli, pennarelli, tempere...)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare in chiave espressiva tecniche e materiali diversi per realizzare produzioni grafiche e plastiche</li> <li>● Esplorare immagini, forme, oggetti dell'ambiente utilizzando i cinque sensi.</li> <li>● Saper identificare gli elementi che compongono un'immagine (colori, forme)</li> <li>● Saper distinguere il disegno dalla fotografia</li> <li>● Riconoscere il contrasto : silenzio/suono/rumore – forte/piano ( intensità)</li> <li>● Partecipare attivamente a canti di gruppo</li> <li>● Giocare con il timbro della voce ( espressività)</li> <li>● Saper imitare, riprodurre e discriminare suoni e rumori di un ambiente utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti.</li> <li>● Riprodurre semplici ritmi sonori con il corpo o con strumenti musicali</li> <li>● Leggere con la voce o con il corpo una simbologia convenuta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il corpo – la voce – la mimica per rappresentare una storia</li> <li>● Interpretare ruoli</li> <li>● Seguire con interesse spettacoli di vario tipo, raccontando le emozioni vissute</li> <li>● Saper utilizzare le abilità manuali di base (ritagliare, piegare, incollare, modellare).</li> <li>● Saper utilizzare strumenti per disegnare e colorare (matita, pastelli, pennarelli, tempere...)</li> <li>● Utilizzare in chiave espressiva tecniche e materiali diversi per realizzare produzioni grafiche e plastiche</li> <li>● Esplorare immagini, forme, oggetti dell'ambiente utilizzando i cinque sensi.</li> <li>● Saper identificare gli elementi che compongono un'immagine (colori, forme, dimensioni).</li> <li>● Verbalizzare il contenuto di un'immagine, individuando i primi elementi di organizzazione spaziale.</li> <li>● Saper distinguere il disegno dalla fotografia.</li> <li>● Riconoscere il contrasto : _silenzio/ suono/rumore forte/piano (intensità) lungo / corto(durata)</li> </ul>
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare il corpo – la voce – la mimica per rappresentare una storia</li><li>● Interpretare ruoli</li><li>● Seguire con interesse spettacoli di vario tipo, raccontando le emozioni vissute</li><li>● Saper utilizzare le abilità manuali di base (ritagliare, piegare, incollare, modellare).</li><li>● Saper utilizzare strumenti per disegnare e colorare (matita, pastelli, pennarelli, tempere...)</li><li>● Utilizzare in chiave espressiva tecniche e materiali diversi per realizzare produzioni grafiche e plastiche.</li><li>● Esplorare immagini, forme, oggetti dell'ambiente utilizzando i cinque sensi.</li><li>● Saper identificare gli elementi che compongono un' immagine (colori, forme, dimensioni).</li><li>● Verbalizzare il contenuto di un' immagine, individuando i primi elementi di organizzazione spaziale.</li><li>● Saper distinguere il disegno dalla fotografia.</li><li>● Partecipare attivamente a canti di gruppo</li><li>● Riconoscere il contrasto :_silenzio/ suono/rumore forte/piano (intensità) lungo/corto(durata)</li><li>● Giocare con il timbro della voce (espressività)</li><li>● Saper imitare, riprodurre e discriminare suoni e rumori di un ambiente utilizzando la voce , il corpo, semplici strumenti</li></ul>
--	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riprodurre semplici sequenze sonore con il corpo o con strumenti musicali</li> <li>● Leggere con la voce o con il corpo una simbologia convenuta</li> <li>● Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni con la supervisione dell'insegnate</li> </ul>
--	--	--	---

### ***PROPOSTE DI ATTIVITA' RELATIVE AL CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI***

- Ascolto di musica di genere vario
- Approccio visivo alle opere d'arte.
- Visione/partecipazione a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti.
- Uso di strumenti musicali di base per la produzione di semplici sequenze sonoro-musicali.
- Creazione di strumenti musicali con utilizzo di materiale riciclato
- Rappresentazioni grafico-pittoriche strutturate e/o spontanee di uno o più particolari di un vissuto personale o di gruppo
- Creazione di libri conosciuti con tecniche varie e materiale vario

## IL SE' E L'ALTRO

DAI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI		
	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<p><b>Cinque – quattro - tre anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conquista progressiva dell'autonomia, del senso dell'identità personale e della stima di sé</li> <li>● conquista progressiva del controllo delle proprie emozioni</li> <li>● Ascolto – confronto con i pari e con gli adulti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Sviluppare il senso dell'identità personale.</li> <li>●Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità</li> <li>●Raggiungere l'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.</li> <li>●Possedere la consapevolezza del proprio corpo e dell'appartenenza sessuale.</li> <li>●Verbalizzare i propri stati d'animo</li> <li>●Scoprire e raccontare esperienze, tradizioni e usanze tipiche del luogo</li> <li>●Imparare a controllare sentimenti ed emozioni.</li> <li>●Reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni</li> <li>●Controllare la propria aggressività, maturando la consapevolezza di riflettere sui propri comportamenti</li> <li>●Riconoscere l'importanza delle regole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo il senso dell'identità personale.</li> <li>● Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità.</li> <li>● Raggiungere l'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.</li> <li>● Possedere la consapevolezza del proprio corpo e dell'appartenenza sessuale.</li> <li>● Vivere situazioni nuove o conosciute mostrando sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.</li> <li>● Scoprire e raccontare esperienze, tradizioni e usanze tipiche del luogo</li> <li>● Imparare a controllare sentimenti ed emozioni.</li> <li>● Reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni</li> <li>● Controllare la propria aggressività, maturando la consapevolezza di riflettere sui propri comportamenti</li> <li>● Riconoscere l'importanza delle regole</li> <li>● Rapportarsi con i coetanei e adulti in modo adeguato e costruttivo</li> <li>● Collaborare alla realizzazione di una attività comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppo il senso dell'identità personale.</li> <li>● Acquisire fiducia in sé e nelle proprie capacità</li> <li>● Raggiungere l'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.</li> <li>● Possedere la consapevolezza del proprio corpo e dell'appartenenza sessuale.</li> <li>● Vivere situazioni nuove o conosciute mostrando sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.</li> <li>● Verbalizzare i propri stati d'animo Riconoscersi come soggetto di diritti e di doveri.</li> <li>● Scoprire e raccontare esperienze, tradizioni e usanze tipiche del luogo.</li> <li>● Imparare a controllare sentimenti ed emozioni.</li> <li>● Impegnarsi ad assumere atteggiamenti costruttivi.</li> <li>● Reagire in modo adeguato ai richiami e alle frustrazioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Rapportarsi con i coetanei e adulti in modo adeguato e costruttivo</li> <li>●Collaborare alla realizzazione di una attività comune</li> <li>●Accettare i propri errori mostrandosi disponibili all'ascolto e al confronto con l'adulto ed i compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Accettare i propri errori mostrandosi disponibili all'ascolto e al confronto con l'adulto ed i compagni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>●Controllare la propria aggressività, maturando la consapevolezza di riflettere sui propri comportamenti</li> <li>●Riconoscere l'importanza delle regole</li> <li>●Rapportarsi con i coetanei e adulti in modo adeguato e costruttivo</li> <li>●Collaborare alla realizzazione di una attività comune</li> <li>●Accettare i propri errori mostrandosi disponibili all'ascolto e al confronto con l'adulto ed i compagni</li> </ul>
--	--	---	---

### ***PROPOSTE DI ATTIVITA' RELATIVE AL CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO***

- Giochi di società, di partecipazione e collaborazione.
- Ascolto di storie.
- Visione di film di animazione.
- Conoscenza delle tradizioni della famiglia e della comunità.
- Regole di convivenza sociale.
- Cooperazione e rispetto delle regole di convivenza.
- Regole per la sicurezza sociale e civica (a scuola, a casa ecc.).
- Usi e costumi del proprio territorio.
- Usi e costumi di altre culture.
- Regole di educazione stradale e ambientale
- Esperienze di gioco e di attività che rafforzano l'autostima e l'autonomia
- Collaborazione e disponibilità con l'adulto e con i pari.
- Conoscenza e rispetto delle regole di convivenza sociale.
- Attività di pianificazione del tempo a scuola.
- Giochi e attività per la comprensione della differenza dei ruoli.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

<b>DAI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>		
<p><b>Cinque - quattro – tre anni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padroneggiare gli schemi motori di base</li> <li>● Acquisire l'autonomia nelle azioni della routine quotidiana: servizi igienici – bagno</li> <li>● Prendere consapevolezza della propria fisicità</li> <li>● Partecipare alle attività rispettandone le regole</li> </ul>	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere ed identificare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</li> <li>● Rappresentare graficamente il corpo.</li> <li>● Verbalizzare le proprie sensazioni sensoriali legate all'esperienza vissuta.</li> <li>● Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.</li> <li>● Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti.</li> <li>● Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.</li> <li>● Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.</li> <li>● Saper gestire in autonomia le pratiche igieniche</li> <li>● Accettare di assaggiare cibi nuovi</li> <li>● Pressione e pressione palmare in funzione delle attività grafiche</li> <li>● Partecipare al gioco collettivo e rispettare indicazioni e regole.</li> <li>● Inventare ed eseguire giochi imitativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere ed identificare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</li> <li>● Rappresentare graficamente il corpo.</li> <li>● Verbalizzare le proprie sensazioni sensoriali legate all'esperienza vissuta.</li> <li>● Muoversi seguendo un ritmo</li> <li>● Prendere coscienza dei differenti segmenti corporei attraverso sensazioni tattili e visive</li> <li>● Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.</li> <li>● Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti</li> <li>● Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.</li> <li>● Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere ed identificare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</li> <li>● Rappresentare graficamente il corpo.</li> <li>● Verbalizzare le proprie sensazioni sensoriali legate all'esperienza vissuta.</li> <li>● Muoversi seguendo un ritmo</li> <li>● Prendere coscienza dei differenti segmenti corporei attraverso sensazioni tattili e visive</li> <li>● Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.</li> <li>● Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti.</li> <li>● Prendere coscienza della propria lateralità</li> <li>● Muoversi seguendo un ritmo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Eseguire percorsi progettati dall'insegnante</li> </ul>	<p>situazioni comunicative reali e fantastiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper gestire in autonomia le pratiche igieniche</li> <li>● Accettare di assaggiare cibi nuovi</li> <li>● Prensione e pressione palmare in funzione delle attività grafiche</li> <li>● Eseguire giochi ed esercizi di gruppo coordinando il proprio ruolo con quello degli altri.</li> <li>● Partecipare al gioco collettivo e rispettare indicazioni e regole.</li> <li>● Inventare ed eseguire giochi imitativi</li> <li>● Eseguire percorsi progettati dall'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adattare gli schemi motori in funzione dello spazio, del tempo e dell'equilibrio</li> <li>● Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.</li> </ul> </li> <li>● Saper gestire in autonomia le pratiche igieniche</li> <li>● Accettare di assaggiare cibi nuovi</li> <li>● Prensione e pressione palmare in funzione delle attività grafiche</li> <li>● Utilizzare il proprio corpo in base al contesto relazionale e non</li> <li>● Pressione e prensione palmare in funzione dell'apprendimento della scrittura</li> <li>● Eseguire giochi ed esercizi di gruppo coordinando il proprio ruolo con quello degli altri.</li> <li>● Partecipare al gioco collettivo e rispettare indicazioni e regole.</li> <li>● Inventare ed eseguire giochi imitativi</li> <li>● Eseguire percorsi progettati dall'insegnante</li> <li>● Progettare semplici percorsi</li> </ul>
--	--	---	--

## ***PROPOSTE DI ATTIVITA' RELATIVE AL CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO***

- Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente.
- Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca.
- Attività di routine.
- Incarichi e consegne per organizzare la propria azione nei diversi momenti
- Percorsi, giochi di squadra
- Attività di motricità fine: ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione
- Giochi ritmici.
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Giochi simbolici, liberi e guidati.
- Drammatizzazioni, narrazioni
- Laboratori di educazione al suono e alla musica con esperti esterni ( se previsti Progetti)
- Laboratori grafico-pittorici e manipolativi.

## I DISCORSI E LE PAROLE

DAI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI		
Cinque – quattro– tre anni:	TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ascolta e comprende messaggi</li> <li>● Ascolta e comprende semplici testi con l'ausilio delle immagini</li> <li>● Si esprime oralmente in modo adeguato</li>   <li>● Riconosce la struttura, le funzioni e gli usi della lingua.</li> <li>● Acquisisce ed espande il lessico ricettivo e produttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare capacità di attenzione e di ascolto.</li> <li>▪ Prestare attenzione ai discorsi altrui e cercare di comprenderli</li> <li>▪ Comprendere le consegne della vita quotidiana (la routine)</li> <li>▪ Comprendere i testi di semplici racconti, poesie e/o filastrocche</li> <li>▪ Raccontare esperienze personali, facendosi comprendere dai compagni</li> <li>▪ Esprimere richieste relative ai bisogni personali</li> <li>▪ domande e fornire risposte.</li> <li>▪ Raccontare semplici storie con l'ausilio delle immagini e l'aiuto dell'adulto</li> <li>▪ Recitare semplici poesie e filastrocche. Pronunciare fonemi e parole note</li> <li>▪ Strutturare frasi minime di senso compiuto</li> <li>▪ Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante</li> <li>▪ Acquisire nuovi vocaboli ed usarli in modo appropriato</li> <li>▪ Sperimentare le proprie capacità espressive dramatizzando canzoni, filastrocche.</li> <li>● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare capacità di attenzione e di ascolto.</li> <li>● Prestare attenzione ai discorsi altrui e cercare di comprenderli</li> <li>● Comprendere le consegne della vita quotidiana (la routine)</li> <li>● Comprendere i testi di semplici racconti, poesie e/o filastrocche</li> <li>● Raccontare esperienze personali, facendosi comprendere dai compagni</li> <li>● Esprimere richieste relative ai bisogni personali</li> <li>● Formulare domande e fornire risposte.</li> <li>● Intervenire in modo adeguato nella conversazione.</li> <li>● Descrivere in modo semplice illustrazioni, immagini, fotografie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare capacità di attenzione e di ascolto.</li> <li>● Prestare attenzione ai discorsi altrui e cercare di comprenderli</li> <li>● Comprendere le consegne della vita quotidiana (la routine)</li> <li>● Comprendere i testi di semplici racconti, poesie e/o filastrocche</li> <li>● Raccontare esperienze personali, utilizzando un lessico appropriato</li> <li>● Formulare domande e fornire risposte.</li> <li>● Interagire nelle diverse situazioni comunicative (dialogo, conversazione, discussione).</li> <li>● Intervenire in modo pertinente nella conversazione.</li> <li>● Descrive le sequenze di una storia dopo averla analizzata, drammatizzata, rielaborata, "vissuta" con tutti i linguaggi</li> <li>● Raccontare semplici storie con l'ausilio delle immagini rispettando l'ordine cronologico e logico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fruire liberamente di libri (angolo della lettura)</li> <li>● Famigliarizzare con il prestito del libro (biblioteca della scuola – Bibliobus con la collaborazione della biblioteca del comune)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Raccontare semplici storie con l'ausilio delle immagini e l'aiuto dell'adulto</li> <li>● Recitare semplici poesie e filastrocche.</li> <li>● Pronunciare fonemi e parole note</li> <li>● Strutturare frasi minime di senso compiuto</li> <li>● Comprendere ed eseguire la consegna dell'insegnante</li> <li>● Acquisire nuovi vocaboli ed usarli in modo appropriato</li> <li>● Sperimentare le proprie capacità espressive drammatizzando canzoni, filastrocche.</li> <li>● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche</li> <li>● Fruire liberamente di libri (angolo della lettura)</li> <li>● Famigliarizzare con il prestito del libro (biblioteca della scuola – Bibliobus con la collaborazione della biblioteca del comune)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Recitare semplici poesie e filastrocche.</li> <li>● Giocare con le parole (giochi metalinguistici), scoprire suoni affini.</li> <li>● Segmentare le parole in sillabe con il ritmo della mano o dei salti ( <b>ma-no</b> due battiti di mani – due salti)</li> <li>● Riconosce e distingue i fonemi</li> <li>● Inventare semplici rime</li> <li>● Utilizzare la struttura base della frase.</li> <li>● Riconoscere e distinguere il suono delle vocali, sillabe e suoni difficili .</li> <li>● Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche (esperienza diretta a seguire riflessione linguistica guidata dopo l'esperienza)</li> <li>● “Leggere” in piccolo e medio gruppo</li> <li>● Fruire liberamente di libri (angolo della lettura)</li> <li>● Famigliarizzare con il prestito del libro (biblioteca della scuola – Bibliobus con la collaborazione della biblioteca del comune)</li> </ul>
--	---	--	--

- ***PROPOSTE DI ATTIVITA' RELATIVE AL CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE***

- Giochi liberi e guidati.
- Giochi d'imitazione.
- Filastrocche, conte.
- Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione.
- Conversazioni a tema libero, inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni.
- Ascolto attivo di narrazioni e racconti.
- Ascolto di testi poetici e brevi storie in rima.
- Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione).
- Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura
- Comprensione orale (ascolto)
- Giochi di mimica.
- Coding (cinque anni)
- Ascolto e recitazione di poesie e filastrocche.
- Esperienze di ascolto di canzoncine.
- Lettura di immagini.
- Uso di libri a scuola e in prestito
- Approccio al codice scritto con supporti visivi